



COMUNE DI SCILLATO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del Registro

Addì, 29-04-2024.

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:00, nella sala delle consuete adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

BATTAGLIA ANTONINO	Presente	Cilluffo Alessandra	Presente
LA RUSSA ROSANNA	Presente	CAMMARATA ANTONINO	Presente
Eriu Sebastiana	Assente	MUSCARELLA SERGIO	Presente
FRISA GIUSEPPE	Assente	GUGGINO SONIA	Presente
LO RE SIMONE	Presente	FILIPPONE IRENE	Presente

ne risultano presenti n. **8** e assenti n. **2**.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. **BATTAGLIA ANTONINO** in qualità di **Presidente del Consiglio** e

Assiste il/la **ORNELLA MINEO Segretario Comunale**. La seduta è pubblica

Nominati scrutatori

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: Articolo 170 Documento unico di programmazione:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Dato atto che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

c) programma triennale di forniture e servizi, di cui di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

d) programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;

Vista la deliberazione la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.03.2024 con la quale è stato adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Vista la deliberazione n. 19 del 06.03.2024 avente ad oggetto "Adozione dello schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 e dell'elenco annuale 2024 ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 06.03.2024, di approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per gli anni 2024/2026;

Preso atto che l'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, conv., con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento destinato a realizzare una maggiore integrazione tra gli atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni e finalizzato ad incrementare i livelli qualitativi e la trasparenza dell'attività amministrativa nonché a realizzare obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 2022, che ha soppresso per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, a far data dal 15 luglio 2022, taluni adempimenti, tra i quali quelli inerenti il Piano dei fabbisogni, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, in quanto assorbito nella apposita sezione del PIAO, n. 3.3, intitolata Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Rilevato che l'art. 2, comma 2, del Decreto 30 giugno 2022 esclude dal Piano integrato di attività ed organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario relativi ai contenuti degli strumenti di programmazione assorbiti;

Preso atto che con decreto ministeriale del 25 luglio 2023 si è conseguentemente proceduto alla modifica e all'aggiornamento del principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) prevedendo, con riferimento al DUP, che lo stesso non contenga più la programmazione del fabbisogno del personale, bensì la sola "programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente";

Richiamata la previsione del citato principio contabile all. 4/1, come aggiornato dal d.m. 25 luglio 2023, ai sensi della quale "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";

Ritenuto dunque che, ai sensi di quanto richiamato, il DUP debba comprendere la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 05.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo Schema Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato b) e ne è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 con il quale è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali ed autorizzato ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui sopra;

Dato atto che sul predetto Documento di programmazione sarà acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto interministeriale del 25 Luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, in particolare il punto 9.3.6 nel principio contabile della programmazione;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 32 del 05.04.2024, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

4) Di dare atto che nel DUP sono contenuti i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n.112;

- programma triennale di acquisto beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

4) Di dare atto che il parere del Revisore unico sulla proposta di delibera, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6, 1° periodo del D.Lgs. n. 267/2000, sarà allegato al presente atto in quanto ne forma parte integrante e sostanziale;

5) di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";

6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente

F.to Dott.ssa Bartoluccia Attinasi

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Bartoluccia Attinasi

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Bartoluccia Attinasi

Il Presidente chiede all'amministrazione di esporre la questione.

Il Sindaco rappresenta che fare un bilancio con poche risorse non è semplice ma che è stato fatto e si sono garantiti tutti i servizi, in più si è previsto il rafforzamento dell'ufficio tecnico con l'assunzione dell'ingegnere Scozzari a 36 ore e ribadisce che già da mesi vi è un tecnico di Altavilla a scavalco in eccedenza.

Continua evidenziando che non abbassare IMU e compartecipazione IRPEF è stata una scelta di saggezza, atteso che bisogna spendere somme su depuratore e manutenzione strade.

Il Presidente interviene dicendo che nel 2023 vi è stata una discussione animata per abbattimento IMU e che ormai a Scillato, essendo tutte seconde case, i cittadini pagano somme elevatissime.

Inoltre, continua, in paese non vi è più nessun servizio, bisogna andare necessariamente fuori con tutto ciò che ne consegue in termini di spese.

Sottolinea poi che si doveva avere la sensibilità di risparmiare sul personale, che è già abbastanza potenziato.

Rileva poi che sarebbe stato opportuno assumere un ragioniere con laurea in economia e un ingegnere e non un geometra all'ufficio tecnico.

Sottolinea di avere presentato un emendamento ma di averlo ritirato, in quanto non poteva essere ammesso perché oltre il termine del 15 marzo.

Ne dà lettura.

Parla poi di come si stia perdendo il ruolo dei Consigli comunali e auspica un dibattito politico preventivo sul tema.

La Segretaria annota che, sulla questione della nuova assunzione all'ufficio tecnico, vi sarà un miglioramento nei servizi, che si avrà un capo area a tempo pieno e che sarà possibile in futuro – ove la giunta lo vorrà e a patto che sia sostenibile finanziariamente – procedere con progressione verticale.

Il Sindaco sottolinea che le sue scelte sono state improntate a saggezza, che prima vi era un architetto a 24 ore e non si era mai fatta una manutenzione al depuratore.

Il Presidente e la Consigliera Guggino affermano che venivano fatte.

Il Sindaco evidenzia che sta mettendo il depuratore in regola e che si stanno ripristinando 16 loculi.

Il Presidente afferma che si dovrà approvare il nuovo regolamento, dato che la gente non capisce cosa stia pagando.

Il Sindaco evidenzia che il canone è pagato in base alla spesa che si affronta e che se sarà possibile è disponibile ad abbassare il canone.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

L'ingegnere Scozzari sottolinea che su molti aspetti non rileva il regolamento ma il piano urbanistico cimiteriale.

Il Sindaco espone anche che si è approvata in Giunta una differenziazione delle tariffe tra residente, non residenti e non residenti che hanno un legame con Scillato.

Il Sindaco torna sulla questione del costo del personale, dicendo che in passato quando il Presidente era Sindaco si spendeva molto di più e vi erano maggiori costi di personale.

Il Presidente risponde che attualmente vi sono molti più fondi.

La ragioniera spiega che Sindaco e Presidente stanno guardando due parametri diversi di costo di personale, il Sindaco la proiezione reale delle spese, il presidente invece il DUP, ossia la spesa potenziale.

Il Presidente sottolinea che il dato del DUP è quello su cui la Giunta programma e dice anche che non vede nel documento nulla sullo sviluppo del paese.

Il Sindaco risponde che sullo sviluppo e la scuola il problema è di tutte le madonie.

La ragioniera legge su richiesta del Presidente le conclusioni del parere del Revisore.

Si dà atto che il Consigliere Lo Re Simone entra alle ore 20.00 nel corso del dibattito sul punto.

Il punto è approvato da tutti tranne Battaglia e Guggino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 32 del 05.04.2024, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 4) Di dare atto che nel DUP sono contenuti i seguenti documenti:
 - programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n.112;

- programma triennale di acquisto beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

4) Di dare atto che il parere del Revisore unico sulla proposta di delibera, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6, 1° periodo del D.Lgs. n. 267/2000, sarà allegato al presente atto in quanto ne forma parte integrante e sostanziale;

5) di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";

CONTESTUALMENTE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
Visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

Indi, non essendovi altri interventi, si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio
F.to ANTONINO BATTAGLIA

Il Consigliere Anziano
F.to Cilluffo Alessandra

Il/La Segretario Comunale
F.to ORNELLA MINEO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

Il presente atto è stato pubblicato all'albo comunale dal 30-04-2024 al 15-05-2024 con il n°332 del Registro delle pubblicazioni.

Li 30-04-2024.

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to SEBASTIANA BARTOLONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione N. 24 del 29-04-2024 ai sensi della L.R. 02/12/1991, n°44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30-04-2024 per 15 giorni consecutivi.

Li 16-05-2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ORNELLA MINEO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-04-2024.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Scillato li, 30-04-2024 .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORNELLA MINEO